

Allegato 1

AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI SUCCESSIVAMENTE, PREVIA APPOSITA DOMANDA, ASSEGNARE LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL MERCATO TIPICO NATALIZIO NELLA CITTÀ DI TRENTO PER LE EDIZIONI 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, CON OPZIONE DI RINNOVO PER L'EDIZIONE 2027/2028 (3+1).

premessa

In esecuzione di:

- art. 39 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale, approvato con deliberazione del Consiglio comunale 14.04.2021 n. 42 e aggiornato con deliberazione 02.11.2022 n.132;
- criteri e del disciplinare approvati con deliberazione della G.C. 07/02/2022 n. 19 e aggiornati con deliberazione della G.C. 27/11/2023 n. 341;
- atto di indirizzo di attuazione dell'art. 18 L.P. 10/2017, di cui alla deliberazione di Giunta n. 59 dd 04.03.2024;
- determina dirigenziale n. ____ dd _____, di approvazione del presente Avviso.

E' indetto il seguente Avviso pubblico per l'individuazione del soggetto cui successivamente assegnare la concessione temporanea di occupazione di suolo pubblico per l'organizzazione del mercato tipico natalizio per le edizioni 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, con opzione di rinnovo per l'edizione 2027/2028 (3+1), come meglio precisato al paragrafo 3 del presente avviso.

1) ENTE CONCEDENTE

Comune di Trento, via Belenzani 19 - 38122 Trento.

2) FINALITA' DELLA CONCESSIONE

L'art. 39 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale, nel normare le modalità di presentazione della domanda di concessione di suolo pubblico, stabilisce che "in caso di più domande riguardanti l'occupazione della medesima area costituisce condizione di priorità la data di presentazione della domanda" e che "qualora dall'occupazione del suolo (...) derivi un'occasione di guadagno per soggetti operanti sul mercato e l'assegnazione del bene pubblico sia suscettibile di sfruttamento economico da parte di più soggetti, la concessione sia rilasciata a seguito di procedura competitiva ad evidenza pubblica in cui siano applicati i principi di imparzialità, parità di trattamento, non discriminazione e libera concorrenza, nonché i principi di massima trasparenza e pubblicità."

Il presente avviso è quindi finalizzato a indire la predetta procedura ad evidenza pubblica per dare attuazione ai principi di trasparenza, concorrenza ed accessibilità in relazione alla richiesta di occupazione suolo pubblico che, in base alle informazioni note all'Amministrazione comunale all'atto dell'indizione dell'Avviso, è di potenziale interesse ed appetibilità commerciale per più soggetti.

3) OGGETTO E TERMINE DI CONCLUSIONE DEL PROCEDIMENTO

L'Avviso opera una procedura ad evidenza pubblica per l'individuazione del soggetto cui successivamente, su domanda dell'interessato da formalizzare presso il Servizio competente nei tempi e nelle modalità previste, assegnare la concessione temporanea di occupazione di suolo pubblico per l'organizzazione del mercato tipico natalizio, per le edizioni 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027, con opzione di rinnovo per l'edizione 2027/2028 (3+1),, previa verifica del buon esito

nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento e dell'Avviso, da svolgersi a cura del Servizio di merito al termine della terza edizione.

L'avviso non è finalizzato alla sponsorizzazione o al finanziamento diretto da parte dell'Amministrazione dell'iniziativa proposta, che resta di esclusiva e diretta competenza dell'organizzatore.

L'organizzazione dei mercatini tipici natalizi assume per la città di Trento un'importante valenza storica, turistica e culturale, contribuendo in maniera significativa alla promozione dell'immagine della città, alla conoscenza e alla valorizzazione dei prodotti tipici locali ed alla caratterizzazione degli spazi cittadini durante le festività natalizie, in armonia con il complessivo palinsesto di "Trento, città del Natale" ed in coerenza con il nuovo Piano di Politica turistica del Comune di Trento 2022-32. Per tale ragione l'organizzazione sul territorio comunale del mercato tipico natalizio, evento a valenza commerciale consolidato, assume un'importanza centrale per le strategie di promozione e valorizzazione del territorio comunale, in coerenza con le priorità strategiche delineate all'interno dei documenti di programmazione dell'amministrazione.

Il mercato tipico natalizio interessa due piazze cittadine, da individuarsi, come da ultima edizione, in piazza Fiera e piazza Mostra, con la collocazione di un numero variabile di casette in legno (la cui caratterizzazione deve richiamare l'aspetto degli chalet alpini), dedicate all'attività di vendita, presentazione e valorizzazione dei prodotti tipici locali, del settore artigianato ed agroalimentare in particolare, nonché all'attività di somministrazione di bevande ed alimenti, sempre aventi caratterizzazione tipica locale.

Oltre alle piazze individuate per la somministrazione e la vendita di prodotti tipici, viene riservata una piazza/via (preferibilmente piazza Cesare Battisti), con la collocazione di opportune casette, destinata alla promozione di attività in capo alle organizzazioni di volontariato (almeno due, con alternanza degli espositori).

I punti di forza di tale manifestazione risiedono nella fedeltà alla tradizione trentina, nella valorizzazione delle eccellenze del territorio e la complessiva caratterizzazione degli spazi cittadini in chiave natalizia e tradizionale. In tal modo, il mercatino consente al visitatore di vivere un'esperienza immersiva e ricca di fascino, potendo prendere contatto con i prodotti tipici della realtà locale, mentre vive l'esperienza della tipica atmosfera natalizia trentina e più in generale alpina.

La manifestazione assume una caratterizzazione unitaria e distintiva e richiede – per la complessità delle misure di sicurezza da attuare ed il rilevante afflusso di pubblico che tradizionalmente la medesima richiama – un'unica regia, non essendo ipotizzabile né una gestione in autonomia degli spazi da parte dei singoli espositori, né la compresenza sul territorio comunale di differenti mercatini, in quanto siffatta soluzione pregiudicherebbe il potenziale comunicativo e distintivo dell'evento ed inciderebbe in modo negativo sulla promozione e valorizzazione del territorio, in un periodo in cui tradizionalmente l'offerta cittadina è particolarmente consolidata ed apprezzata.

L'assegnazione della concessione di suolo pubblico derivante dall'esito della presente procedura assume pertanto carattere esclusivo. Ciò significa che non verranno concesse altre occupazioni di suolo pubblico nel contesto cittadino per iniziative analoghe o comunque riconducibili al format del mercato tipico, ove si ravvisi il rischio di simultaneità e/o conflitto con l'evento di cui al presente avviso. Rientrano in tale fattispecie, tra le altre, le seguenti casistiche: l'organizzazione di iniziative analoghe anche di più limitato dimensionamento, nel medesimo periodo, in altri spazi cittadini centrali; l'organizzazione di iniziative analoghe (o comparabili) per dimensionamento, impatto e richiamo turistico anche in spazi cittadini non centrali (si precisa che non ricade nell'ambito del presente divieto l'organizzazione di mercatini tipici natalizi a valenza rionale, organizzati o coorganizzati, anche a scopo di beneficenza, da parte di organizzazioni, associazioni ed enti del territorio o il villaggio presente in piazza Dante denominato Piazza dei bambini) l'organizzazione di iniziative analoghe o simili in differenti periodi dell'anno, qualora in qualunque modo collegate o richiamanti l'organizzazione dei mercatini natalizi ed altre fattispecie assimilabili. La previsione è volta a preservare l'appetibilità e la vocazione turistica della città nel periodo natalizio (prevenendo frammentazioni dell'offerta, che siano tali da disincentivare l'afflusso turistico, creare incertezza in merito alla caratterizzazione dell'ambito cittadino) e garantire il rispetto delle risultanze dell'avviso. L'organizzazione del mercatino tipico natalizio ha valenza e rilevanza commerciale. L'evento è

organizzato in autonomia da soggetti terzi, rispondenti al presente avviso, senza coinvolgimento economico dell'amministrazione comunale, eccezion fatta per l'eventuale riconoscimento della riduzione del canone di occupazione suolo, nei modi previsti dal vigente Regolamento comunale. La copertura delle spese di organizzazione della predetta manifestazione deve essere pertanto sostenuta integralmente dal soggetto organizzatore e la sostenibilità deve essere garantita dalle entrate connesse alla medesima, che possono consistere in sponsorizzazioni, proventi da gestione diretta di iniziative, entrate derivanti da gestione degli spazi commerciali di vendita e somministrazione e similari.

Stante la complessità dell'evento, le prevedibili spese di investimento necessarie per la sua gestione e l'esigenza di assicurare coerenza al format in diverse annualità, stimolando l'inserimento di elementi di innovazione che costituiranno elementi premianti in sede di valutazione, la presente procedura ad evidenza pubblica interessa tre annualità (edizioni 2024/2025, 2025/2026 e 2026/2027), con opzione di rinnovo per un'ulteriore annualità (edizione 2027/2028), previa verifica del buon esito della gestione nel rispetto delle prescrizioni del Regolamento e dell'Avviso, da effettuarsi al termine della terza edizione. Un eventuale mancato rispetto delle prescrizioni impartite con il presente avviso e con l'atto di concessione del suolo pubblico, costituisce infatti causa di decadenza della concessione ai sensi dell'art. 44 del Regolamento.

I soggetti interessati a partecipare alla procedura competitiva ad evidenza pubblica dovranno presentare, entro il termine indicato al paragrafo 10, una proposta che rispetti i seguenti parametri:

i. riferirsi all'organizzazione di un mercato tipico natalizio, nel rispetto di quanto indicato dall'art. 18 della L.P. 17/2010, dalla deliberazione della Giunta provinciale 08.09.2014 n. 1559 e dalla deliberazione della Giunta comunale n. 59 dd 04.03.2024 (cd. "atto di indirizzo"). Le strutture di vendita dovranno essere della tipologia delle casette di legno (modello "chalet") tipiche dei Mercatini di Natale dell'arco Alpino o soluzioni equivalenti, anche innovative e caratterizzanti, purché comunque coerenti con il format. I prodotti in vendita dovranno essere conformi allo spirito prettamente natalizio del mercatino e dovranno rispettarne la caratterizzazione trentina e, più in generale, alpina, tutelando l'origine locale e nazionale della merce, valorizzando e privilegiando prodotti artigianali e a valenza distintiva, per un'offerta che rispecchi la qualità e le specificità del nostro territorio. Particolare attenzione alla qualità e territorialità dei prodotti dovrà essere assicurata anche all'interno dell'offerta degli stand dedicati alla somministrazione, nel rispetto della caratterizzazione tipica e distintiva della manifestazione. Non è in nessun caso ammessa la presenza e la vendita di: fuochi d'artificio, armi da fuoco e da taglio, munizioni, giocattoli da guerra, frecce e altri tipi di proiettili, pistole ad acqua e di qualsiasi altro tipo, dispositivi che richiamino armi, giochi d'azzardo, lotterie e in genere, apparecchi elettrici ed elettronici (elettrodomestici, apparecchi video TV e HIFI), merci che risultassero offensive del pubblico decoro. In ogni caso, dovrà essere assicurata un'equa distribuzione delle tipologie merceologiche, avendo cura di evitare eccessive sovrapposizioni o una sovrabbondanza della medesima categoria, anche nel rapporto tra somministrazione di cibi e bevande rispetto alle altre tipologie di proposte, nell'ottica di ricercare un'offerta qualitativamente elevata, di richiamo, che si integri in maniera efficace nel tessuto cittadino;

ii. prevedere una durata massima di svolgimento di 60 giorni a cavallo del Natale (orientativamente da metà novembre a metà gennaio), cui possono sommarsi ulteriori 30 giorni per le operazioni di allestimento e disallestimento, carico e scarico della merce, pulizia e sgombero delle aree oggetto della concessione. L'Amministrazione comunale indicherà annualmente le date di apertura e di chiusura della manifestazione, nel rispetto dei parametri sopra indicati. Per tali ragioni, la proposta conterrà una indicazione orientativa del periodo. E' altresì fatta salva la possibilità di concordare con l'Amministrazione eventuali successive variazioni rispetto alla proposta presentata nell'ambito della presente procedura, laddove funzionali alla miglior riuscita della manifestazione. In ogni caso, le operazioni di allestimento e la correlativa occupazione di suolo pubblico non possono cominciare prima del 1 novembre e devono terminare entro il 31 gennaio. La durata massima viene imposta al fine di preservare la possibilità di utilizzo degli spazi cittadini anche per altre manifestazioni, nonché per il libero utilizzo pubblico dei medesimi. Sono valide e vincolanti tutte le altre prescrizioni di seguito richiamate: il Mercatino si svolgerà nel rispetto delle seguenti indicazioni di orario: dalla domenica al giovedì dalle 10:00 alle 19:30; il

venerdì ed il sabato dalle 10:00 alle 20:30 (fatte salve le giornate del 26 dicembre, 1 e 6 gennaio, in cui la chiusura ordinaria è fissata ad ore 19:30), fatta salva la possibilità di ampliare l'orario per un massimo di 2 ore giornaliere, conformemente alla proposta presentata in sede di procedura selettiva. Annualmente l'Amministrazione comunale si riserva di prevedere 2 giornate con apertura prolungata fino alle ore 23.00, da definire tenendo conto anche dei periodi di maggior richiamo turistico;

iii. Interessare obbligatoriamente entrambe le piazze Fiera e Mostra, da intendersi come luoghi di svolgimento del Mercatino natalizio di Trento. E' fatta salva la facoltà dell'Amministrazione comunale, per ragioni di pubblico interesse e/o di opportunità, disporre, entro il mese di settembre di ciascuna annualità, l'eventuale variazione della collocazione del mercatino in uno o più luoghi diversi rispetto alle due piazze sopra indicate.

L'organizzatore dovrà provvedere a:

- l'abbellimento delle Piazze del Mercatino mediante addobbi consistenti in allestimenti luminosi (aerei e/o a terra) a tema natalizio coerenti sia con i canoni estetici delle luminarie natalizie del centro cittadino che con l'aspetto e le caratteristiche architettoniche delle due piazze, mirando alla valorizzazione, laddove possibile, dei relativi punti di interesse, tra cui in particolar modo il Castello del Buonconsiglio in piazza Mostra e le mura appena restaurate in Piazza Fiera. Gli allestimenti vengono proposti in sede di procedura selettiva per la prima edizione e comunicati all'Amministrazione per le successive edizioni entro il mese di settembre di ciascuna annualità. L'Amministrazione si riserva la facoltà di fornire indicazioni vincolanti in merito ad eventuali modifiche delle soluzioni proposte;
- collocare appositi info-point all'interno delle Piazze del Mercatino tipico;
- posizionare, sia nelle piazze del Mercatino che lungo le vie/zone nevralgiche e strategiche del Centro cittadino, apposita segnaletica per facilitare il raggiungimento dei luoghi del Mercatino, aventi un'estetica coerente con quella delle iniziative del Natale di Trento;

Il proponente dovrà specificare altresì il/i luogo/ghi nei quali verrà collocata la parte relativa al volontariato (cfr. Punto V), da individuarsi obbligatoriamente nell'area del centro cittadino. Il medesimo deve motivare le proprie scelte in merito all'adeguatezza strutturale delle soluzioni proposte in tema di dislocazione delle casette all'interno delle suddette piazze, nonché in merito alle soluzioni proposte in tema di complessiva caratterizzazione e valorizzazione dei luoghi e coerenza anche estetica, ricercando soluzioni che si integrino, rispettandoli e valorizzandoli, con gli spazi urbani circostanti, nonché con le luminarie installate dall'Amministrazione comunale e le iniziative che si svolgono nell'area nel periodo natalizio. La proposta potrà inoltre interessare, quale ulteriore elemento caratterizzante, anche vie cittadine di collegamento delle piazze, al fine di creare una complessiva caratterizzazione della città, anche con il coinvolgimento degli esercizi commerciali in affaccio sulle medesime, esclusivamente mediante il posizionamento di addobbi, info-point, totem, installazioni artistiche e similari, mentre è esclusa la possibilità di collocare ulteriori postazioni di vendita, salvo espresse e motivate deroghe. Al fine di preservare l'organizzazione del mercatino tipico, le piazze Fiera e Mostra saranno riservate alla realizzazione di tale iniziativa, con preclusione di altri eventi durante lo svolgimento del Mercatino, salvo espressa disposizione dell'Amministrazione, previo contraddittorio con l'organizzatore.

Rimane comunque salva la possibilità in capo all'Amministrazione di individuare, per ragioni di interesse pubblico, piazze o luoghi differenti rispetto a quelli indicati nel presente Avviso o nella proposta dell'organizzatore;

iv. interessare la complessiva gestione dell'evento, ivi incluso ogni adempimento annesso e connesso in termini di: comunicazione e promozione; selezione e gestione dei rapporti con gli espositori; regolamentazione dell'iniziativa; coordinamento e supervisione degli aspetti qualitativi e logistici della medesima; programmazione e gestione degli aspetti legati alla sicurezza ed al rispetto dei requisiti igienico sanitari (relativi sia allo svolgimento della manifestazione, che all'attestazione del corretto montaggio delle strutture); acquisizione di ogni parere, autorizzazione, nulla osta, prescrizione, comunque denominati, necessari alla buona riuscita dello stesso, con previsione di adeguate coperture assicurative.

L'organizzatore dovrà organizzare la manifestazione in modo da rispettare ogni adempimento richiesto dalla normativa vigente, con specifico riferimento, tra l'altro, alle prescrizioni di cui all'art.

18 della L.P. 17/2010, alle l.p. 9/2000 e l.p. 17/2010, al d.lgs. n.228/2001 in materia di vendita e somministrazione di prodotti merceologici alimentari e non alimentari, nonché al d.lgs. n. 81/2008.

v. Prevedere l'assegnazione gratuita di almeno due postazioni di vendita a soggetti del terzo settore o organizzazioni di volontariato, anche su rotazione secondo calendario che consenta parità di accesso e sostenibilità della presenza negli stand, gestendone le procedure di selezione e curando i conseguenti rapporti organizzativi e logistici. L'Amministrazione si riserva la facoltà di disporre, con riferimento a ciascuna edizione e mediante comunicazione da effettuarsi entro il mese di ottobre di ciascun anno, l'eventuale estensione del numero di casette del volontariato fino ad un massimo di n. 4. Il soggetto organizzatore sarà tenuto a:

- installare, per ciascuna postazione, un pannello recante l'identificazione del soggetto espositore;
- curare l'ornamento delle postazione con allestimenti coerenti con le restanti sezioni del mercatino e con i canoni estetici degli eventi ed addobbi natalizi promossi dall'Amministrazione;
- curare l'ornamento del/i luogo/hi prescelto/i per il mercatino del volontariato con addobbi luminosi (aerei e/o a terra) a tema natalizio, coerenti con le restanti sezioni del mercatino e con i canoni estetici degli eventi ed addobbi natalizi promossi dall'Amministrazione.

Le postazioni possono anche non essere ricomprese all'interno del perimetro delle piazze del mercatino tipico, purché adeguatamente visibili e raggiungibili, nonché chiaramente ed inequivocabilmente collegate alla manifestazione principale, quale elemento caratterizzante e di comunicazione dei valori del territorio. Il soggetto proponente deve obbligatoriamente prevedere la collocazione della totalità delle casette del volontariato all'interno del centro cittadino. La collocazione definitiva ed effettiva sarà in ogni caso subordinata alla valutazione dell'Amministrazione ed alla compatibilità con i diversi eventi in previsione o altre ragioni di pubblico interesse. In tali casi, l'Amministrazione potrà pertanto fornire indicazioni vincolanti in merito all'individuazione dei luoghi, anche difformemente dalla proposta presentata dal soggetto organizzatore.

E' inoltre fatta salva la facoltà dell'Amministrazione di disporre in maniera vincolante l'eventuale potenziamento del settore del mercatino dedicato al volontariato.

In conformità all'atto di indirizzo richiamato in premessa, la procedura selettiva ad evidenza pubblica dovrà concludersi nel termine massimo di 90 giorni a partire dalla pubblicazione dell'Avviso.

N.B: si ricorda di consultare l'atto di indirizzo di cui alla deliberazione di Giunta n. 59 dd 04.03.2024, le cui prescrizioni sono vincolanti nell'ambito della presente procedura nonché in merito all'organizzazione e gestione della manifestazione.

4) REQUISITI DI PARTECIPAZIONE

Possono partecipare al presente Avviso, soli o in forma associata:

- operatori economici,
- comitati e consorzi per la promozione di prodotto o del territorio,
- consorzi, enti o associazioni senza scopo di lucro,
- aziende per la promozione turistica,
- altri enti pubblici e privati e soggetti equiparati,

che siano in possesso dei requisiti di ordine generale previsti dalla normativa vigente per poter contrarre con la pubblica amministrazione. Il richiedente dovrà inoltre essere in possesso – o dovrà impegnarsi ad acquisirle in tempo utile per lo svolgimento dell'attività, tenendo conto dei tempi di istruttoria necessari – di tutte le licenze, autorizzazioni o requisiti eventualmente necessari allo svolgimento dell'attività proposta, anche nel rispetto di quanto previsto dalla LP 10/2017.

In relazione all'organizzazione, stante la complessità, peculiarità ed estensione dell'iniziativa in esame e l'esigenza di assicurare che il soggetto proponente abbia le competenze necessarie alla corretta e sicura gestione dell'evento, si richiede a carico del soggetto organizzatore il possesso del seguente ulteriore requisito tecnico:

- positiva organizzazione, nell'ultimo quinquennio di almeno una edizione di un mercatino tipico natalizio, o altro mercato tipico settoriale avente caratteristiche e requisiti comparabili, che presenti i seguenti requisiti dimensionali minimi: complessiva organizzazione, con esito

positivo, di almeno una piazza o via con un numero di espositori superiore a 30 per una durata minima di realizzazione della manifestazione superiore a 15 giorni continuativi nella stessa location, con gestione della totalità degli adempimenti connessi (es: richiesta di occupazione suolo pubblico, se prevista, predisposizione del piano della sicurezza e gestione degli adempimenti connessi, gestione della comunicazione, organizzazione e coordinamento degli espositori e gestione delle procedure amministrative e tecniche connesse e similari).

In caso di raggruppamenti di operatori economici, il requisito dovrà essere posseduto dal mandatario.

5) CANONE PATRIMONIALE DI CONCESSIONE SUOLO

Consequente al presente Avviso, il Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili, sentiti i competenti Servizi di merito si riserva la facoltà di richiedere alla Giunta comunale il riconoscimento dell'interesse pubblico ai sensi dell'art. 51 del Regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale per l'applicazione della riduzione (attualmente pari al 50%) del canone di concessione. La concreta realizzazione dell'evento resta in ogni caso subordinata all'effettiva presentazione della domanda di occupazione suolo pubblico, nel rispetto del termine dilatorio di cui al vigente regolamento, al pagamento del canone, al rispetto delle prescrizioni in materia di sicurezza, nonché all'acquisizione dei prescritti pareri in materia acustica, viabilistica e urbana.

6) PROCEDURA DI PRESENTAZIONE E VALUTAZIONE DELLE DOMANDE

L'iter di presentazione e presa in esame delle proposte – da presentare con le modalità meglio indicate al paragrafo 10 del presente avviso, entro il **12 aprile 2024 h. 12.00**, è così definito:

- nomina di una commissione tecnica, competente nelle materie di cui al presente Avviso, chiamata a valutare comparativamente le proposte descrittive ricevute, nel rispetto dei criteri di cui al successivo paragrafo 7. La commissione, nominata con apposito provvedimento successivamente al termine di presentazione delle proposte, può essere composta da componenti interni all'amministrazione comunale e/o da componenti esterni, come da disposizioni vigenti;
- apertura, in apposite sedute pubbliche, delle buste contenenti la domanda di partecipazione e la proposta descrittiva, salvo eventuale soccorso istruttorio, il quale potrà esperirsi rigorosamente solo sulla documentazione amministrativa.

La prima seduta pubblica, avente ad oggetto l'apertura delle domande di partecipazione e, in caso di assenza di soccorso istruttorio, l'apertura di plichi contenenti le proposte, si terrà presso la sala della Natività di Palazzo Thun, il **17 aprile 2024 ore 09:30**. Tale comunicazione ha valore di notifica a tutti gli effetti. Eventuali variazioni saranno comunicate ai partecipanti utilizzando le informazioni di contatto riportate sull'esterno del plico, come meglio indicato nel successivo paragrafo 10.

L'esito della procedura, in quanto procedimento a rilevanza pubblica ai sensi dell'art. 39 del regolamento comunale D13, comporta l'individuazione del soggetto legittimato in via esclusiva alla richiesta della concessione dell'occupazione suolo pubblico degli spazi e nei periodi indicati, prevalendo conseguentemente sul criterio cronologico.

La presentazione della domanda di occupazione suolo pubblico per l'evento costituisce un obbligo ai fini dell'organizzazione dello stesso. Il relativo procedimento è soggetto alla normativa applicabile in materia.

7) CRITERI PER LA VALUTAZIONE DELLE PROPOSTE

La fase valutativa delle proposte presentate si svolgerà mediante l'attribuzione dei punteggi ad esse relativi entro il limite massimo di 100 punti, da effettuarsi secondo i seguenti criteri di valutazione, da intendersi – laddove non diversamente precisato - come riferiti all'intera manifestazione, ossia Mercato tipico e Mercato del volontariato:

- **Q1: accuratezza organizzativa (max 19 punti):** qualità ed accuratezza complessiva della progettazione, con specifico riferimento ai profili organizzativi, gestionali e procedurali, compresi gli aspetti di sicurezza, nonché alla comunicazione. Non verrà richiesto all'organizzatore di dettagliare il piano di sicurezza dell'evento, né l'esatta planimetria degli spazi e/o delle strutture impiegate, quanto piuttosto di descrivere i seguenti aspetti:
 - misure generali che si prevede di adottare per la gestione dell'evento, anche in rapporto alla gestione della sicurezza (in particolare: timing delle fasi di programmazione, procedure interne di controllo e gestione dell'evento) – punti 11;
 - competenza e formazione del personale coinvolto nella gestione, dimensionamento ed adeguatezza della struttura organizzativa che segue l'evento e similari – punti 4;
 - comunicazione: strutturazione di una strategia comunicativa adeguata a consentire una adeguata valorizzazione della manifestazione ed un valido sfruttamento delle potenzialità turistiche della stessa - punti 4;

- **Q2: qualità estetica e funzionalità delle soluzioni proposte (max 27 punti):** qualità, pregio estetico, armonia complessiva e coerenza con il contesto delle strutture di vendita e degli allestimenti ornamentali (ivi compresi gli addobbi luminosi), anche in rapporto all'integrazione e valorizzazione dei luoghi in cui si inseriscono, alla coerenza estetica con altre manifestazioni promosse dall'amministrazione comunale e all'innovatività della composizione. Si valuteranno in particolare:
 - qualità, pregio estetico delle strutture di vendita e conformità ai canoni tradizionali dei Mercatini di Natale dell'arco Alpino, secondo quanto indicato al paragrafo 3, requisiti, lett. I; accuratezza delle indicazioni impartite per gli abbellimenti delle medesime, con premialità in caso di previsione di allestimenti ornamentali anche sulle pareti retrostanti delle casette; qualità delle installazioni luminose anche in rapporto alla coerenza e continuità con il concept estetico di "Trento città del Natale" – punti 11;
 - adeguatezza delle soluzioni proposte in merito alla dislocazione delle strutture, dei relativi punti informativi, degli ulteriori elementi proposti (installazioni luminose etc.), nonché delle scelte in merito alla collocazione del mercatino del volontariato, in relazione a: capacità di riempimento delle piazze, dislocazione armonica e funzionale delle strutture sia all'interno delle stesse sia in relazione al contesto circostante (inclusi gli spazi di collegamento) tenendo conto dell'importanza di valorizzare le peculiarità storico-artistiche dei luoghi e nell'ottica della creazione di un effetto di continuità nello spazio cittadino funzionale a favorire le interazioni tra i diversi spazi e le diverse offerte turistiche presenti e quindi agevolare l'attrazione dei flussi turistici. Vengono valutate altresì le soluzioni individuate per gli accessi e le delimitazioni laterali degli spazi, nonché, in riferimento alla segnaletica di indirizzamento dei flussi verso i luoghi del Mercatino e degli info-point. la chiarezza, la funzionalità della dislocazione proposta e le soluzioni proposte in tema di sicurezza in riferimento ai possibili incidenti con le persone a ridotta capacità visiva o motoria (es. levigature degli spigoli funzionali a evitare che in caso di eventuali impatti ci si tagli ecc.). È possibile presentare una planimetria avente valore esplicativo ancorché non rigidamente vincolante – punti 11;
 - eventuali elementi di innovazione nelle soluzioni proposte, sia in tema di dislocazione delle strutture, qualora comportanti un miglioramento nella fruizione dell'evento o altro miglioramento funzionale, che in tema di estetica delle strutture e/o degli addobbi luminosi e non, nel rispetto di tutti i limiti e dei canoni di coerenza con il contesto complessivamente stabiliti dall'Avviso - punti 5;

- **Q3: Qualità, varietà e artigianalità dei prodotti del Mercato tipico (max 27 punti):** da valutarsi anche in funzione della capacità di valorizzare il territorio, tenendo presenti i seguenti elementi:
 - criteri di riparto delle categorie merceologiche tra le diverse postazioni e nelle due piazze, nell'ottica di una distribuzione sufficientemente equilibrata (avendo cura di evitare eccessive sovrapposizioni o una sovrabbondanza della medesima categoria,

- anche nel rapporto tra somministrazione di cibi e bevande rispetto alle altre tipologie di proposte) – punti 10;
- criteri della procedura di selezione degli espositori proposta, come risultante da apposito regolamento o atto equivalente del soggetto proponente, sotto i profili della garanzia di adeguati livelli di trasparenza, pubblicità (intesa come capacità di raggiungere un buon numero di possibili destinatari), imparzialità ed efficienza (intesa come capacità di selezionare i prodotti maggiormente rispondenti alle prescrizioni dettate dal presente Avviso in tema di qualità, artigianalità e coerenza con la tradizione locale) – punti 10;
 - Varietà e livello qualitativo delle categorie merceologiche proposte e dei relativi prodotti in rapporto al grado di artigianalità ed alla coerenza con la tradizione trentina, in base ai regolamenti adottati e all'eventuale portafolio di produttori proposti in precedenti manifestazioni organizzate dal soggetto proponente – punti 7;
- **Q4: Attività di animazione collaterale al Mercatino (max 4 punti):** Eventuali proposte di intrattenimento/animazione di tipo culturale e/o ludico, avendo riguardo alla tipologia ed al valore artistico dell'evento, alla coerenza con il Mercatino e con il contesto natalizio di Trento, al numero di iniziative proposte, alla durata ed alla collocazione temporale delle medesime. Le medesime possono svolgersi anche esternamente al perimetro delle piazze interessate dal mercatino;
 - **Q5: rete di partner (max 5 punti):** rete di partner co-progettanti e/o co-finanziatori, capacità di coinvolgimento del territorio, anche in termini di dialogo con le realtà economiche circostanti per una proposta integrata e con le altre istituzioni o enti protagonisti con "Trento Città del Natale", nonché di valorizzazione del volontariato e/o di dialogo con gli operatori economici del territorio cittadino – punti 5;
 - **Q6: sostenibilità ambientale (max 9 punti):** sostenibilità ambientale dell'evento anche in riferimento all'eventuale somministrazione di prodotti (mobilità sostenibile, filiera corta, ridotto impatto ambientale, rispetto e tutela degli spazi) – punti 10;
 - **Q7: precedente esperienza del soggetto organizzatore (max 9 punti):** precedente esperienza del soggetto organizzatore nella realizzazione di eventi ed iniziative simili, ulteriori a quella dedotta come requisito di accesso (in caso di pluralità di soggetti sarà valutata l'esperienza del solo soggetto capofila). Tale circostanza deve essere confermata da documentazione ufficiale pubblicamente riscontrabile ed idonea documentazione probatoria (Parametro quantitativo: 3 punti ogni manifestazione analoga organizzata oltre il requisito richiesto nell'ultimo quinquennio).

La valutazione verrà svolta anche in presenza di un'unica proposta. A tutela del Comune di Trento, dei consumatori, dei visitatori, dei cittadini e dell'immagine della città, è prevista una soglia di sbarramento, fissata nel punteggio minimo complessivo di 60 punti su 100. In caso di conseguimento di identico punteggio da parte di due o più candidati, si procederà a stabilire la posizione in graduatoria mediante sorteggio.

8) ONERI A CARICO DEGLI ORGANIZZATORI

Ricade nell'esclusiva responsabilità degli organizzatori, l'effettuazione di ogni adempimento, comunque denominato (compresa la richiesta e l'ottenimento di tutti i permessi presso i competenti uffici comunali o altri Enti), connesso e funzionale alla corretta organizzazione dell'evento, rispetto alla quale l'Ente comunale è a tutti gli effetti soggetto terzo.

Gli organizzatori saranno, in particolare, tenuti a:

- assumere a proprio integrale ed esclusivo onere e rischio la realizzazione e la gestione dell'evento proposto, di tutte le attività ad esso connesse e di tutte le strutture e i servizi necessari, ivi incluse le disposizioni in materia di sicurezza, igiene e prevenzione sanitaria.

- A titolo esemplificativo: approvvigionamento di energia elettrica, servizio di guardiania in orario notturno, manutenzione strutture, rapporti con i singoli espositori, pulizia degli spazi, rispetto della normativa applicabile in tema di vendita e di sicurezza, installazione di bagni pubblici in numero congruo ed adeguato rispetto alle previsioni di afflusso di pubblico;
- svolgere, a proprio rischio, profitto e responsabilità, le attività economiche di cui al progetto presentato, assumendosi ogni alea economica e finanziaria al riguardo;
 - provvedere, a propria esclusiva cura, spesa e sotto la propria responsabilità, alla manutenzione ordinaria delle strutture posizionate e a qualsiasi opera necessaria alla conservazione delle medesime ed alla corretta gestione dell'evento;
 - mantenere il decoro urbano per tutta la durata dell'evento e garantire la pulizia e il ripristino dell'area interessata a chiusura dell'evento, compresa la gestione degli adempimenti in materia di rifiuti durante tutto il suo arco di svolgimento;
 - allestimento luminoso e abbellimento delle piazze che accolgono i mercatini, compreso quello del volontariato, in coerenza con gli allestimenti luminosi cittadini;
 - Assicurare il decoro e la qualità estetica del Mercatino, assicurandosi che gli espositori rispettino le seguenti prescrizioni:
 - su ogni casetta potranno essere affissi al massimo 2 cartelli, ciascuno della grandezza massima di 1 metro quadro;
 - è consentita l'installazione di dispositivi di illuminazione atti a consentire la visibilità;
 - è vietata l'apposizione di qualsiasi fonte luminosa pubblicitaria, quali cartelli ed insegne luminose, incluse scritte al neon dei cartelli, nel rispetto dei canoni di armonia ed omogeneità estetica del contesto;
 - è vietata ogni ulteriore forma di pubblicità visiva o sonora all'esterno della postazione, ivi compresa quella ambulante, striscioni o bandiere;
 - disciplinare nelle forme di legge le eventuali collaborazioni instaurate per la gestione dell'evento, ivi incluso lo svolgimento di attività di vendita o altre attività funzionali qualora non gestite direttamente dall'organizzatore;
 - acquisire tutte le autorizzazioni, permessi, licenze, assensi, nulla-osta (Questura, Commissariato del Governo, Comitato ordine pubblico e sicurezza, Commissione vigilanza ecc.) allacciamenti, forniture, utenze, prestazioni ed ogni altra esigenza connessa allo svolgimento degli eventi;
 - farsi carico direttamente, tramite procura speciale, oppure organizzando la trasmissione delle SCIA (segnalazione certificata inizio attività) da parte dei singoli interessati, ove necessaria (vendita di alimentari ai fini igienico sanitari);
 - vigilare affinché tutte le imprese esecutrici degli interventi (in particolare l'impianto elettrico) siano in possesso dei requisiti stabiliti dalle disposizioni vigenti in materia e rilascino tutte le certificazioni/attestazioni se e quando necessarie;
 - presentare domanda di concessione suolo pubblico e corrispondere il canone per occupazione suolo pubblico temporaneo, pubblicità e pubbliche affissioni se dovuti nei tempi e con le modalità stabilite dal vigente regolamento. La concessione di suolo pubblico non potrà essere ceduta a terzi, a pena di decadenza (art. 41 regolamento per la disciplina del canone patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale del Comune di Trento);
 - in attuazione di quanto previsto dal combinato disposto dell'art. 18 LP 17/2010 e dell'atto di indirizzo richiamato in premessa, consegnare all'amministrazione comunale copia delle esatte planimetrie della piazza e del piano della sicurezza dell'evento (approvati e condivisi nelle competenti sedi), almeno 10 giorni prima dell'avvio dell'evento, salva eventuale richiesta di proroga, da concordare con l'amministrazione medesima, in presenza di obiettive complessità istruttorie alle stesse legate (derivanti ad esempio da incertezza del quadro normativo connesso a situazioni emergenziali contingenti). In ogni caso l'invio della documentazione deve precedere la data di inizio della manifestazione;
 - presentare, laddove richiesto nell'ambito del procedimento di concessione del suolo, eventuale adeguata polizza fideiussoria o cauzione a garanzia del corretto mantenimento dei luoghi e corretta pulizia delle aree (art. 41 regolamento per la disciplina del canone

patrimoniale di concessione, autorizzazione o esposizione pubblicitaria e del canone mercatale del Comune di Trento);

- dotarsi di idonea polizza assicurativa per responsabilità civile verso terzi;
- comunicare e pubblicizzare l'evento, richiedendo eventualmente – qualora di interesse e qualora pertinente – l'eventuale collaborazione dell'Amministrazione comunale per la comunicazione dell'evento all'interno dei canali istituzionali;
- rispettare quanto disposto nell'atto di indirizzo richiamato in premessa, di cui alla deliberazione di Giunta comunale n. 59 dd 04.03.2024.

L'eventuale mancata realizzazione dell'evento proposto, che non sia stata preventivamente comunicata e che non sia dipesa da causa di forza maggiore o da altro impedimento non conseguente a colpa o negligenza dell'organizzatore, potrà determinare l'applicazione di penalizzazioni in relazione a successive edizioni del presente Avviso, ivi compresa la revoca del diritto all'organizzazione della manifestazione. L'Amministrazione valuterà altresì l'eventuale richiesta di risarcimento danni laddove ne ravvisi i presupposti.

9) PRESCRIZIONI SPECIFICHE: ADEMPIMENTI IN ORDINE ALLA SICUREZZA PUBBLICA

La realizzazione delle iniziative è subordinata alle prescrizioni in materia di sicurezza e a tutela della salvaguardia dell'incolumità pubblica, nel rispetto del d.lgs. n. 81/2008 e della restante vigente normativa applicabile.

10) TERMINI E MODALITÀ DI RICHIESTA CHIARIMENTI E PRESENTAZIONE DELLE OFFERTE:

Eventuali richieste di chiarimento potranno essere presentate all'Ufficio Cultura, Turismo ed Eventi all'indirizzo pec servizio.cultura-turismo@pec.comune.trento.it entro il **25 marzo 2024 ore 12:00**. Eventuali richieste pervenute successivamente saranno prese in considerazione ed evase solo laddove ciò risulti possibile in base al tempo disponibile. In nessun caso saranno rilasciate informazioni telefoniche.

I soggetti interessati dovranno far pervenire le proprie proposte, utilizzando i moduli forniti dall'Amministrazione, con le modalità ed entro il termine sotto specificato.

Stante l'identità di caratterizzazione generale dell'evento, cui consegue un'effettiva esigenza di garantire la massima segretezza degli aspetti di dettaglio delle proposte, potendo gli stessi risultare dirimenti nella valutazione e nella caratterizzazione di proposte potenzialmente strettamente affini tra loro, si ritiene opportuno prevedere la forma cartacea e l'invio mediante busta chiusa al seguente indirizzo:

Comune di Trento - Ufficio Protocollo - Via Maccani, 148 – 38121 Trento
tassativamente entro
il giorno **12 aprile 2024 h. 12.00**

A pena di esclusione, il plico contenente la documentazione (a sua volta sigillata in due diverse buste chiuse, come sotto precisato) deve essere debitamente chiuso sui lembi di chiusura con ceralacca e/o nastro adesivo (o altro strumento idoneo a garantirne l'integrità) controfirmato dall'offerente sui lembi di chiusura e deve recare all'esterno:

- la denominazione o ragione sociale dell'offerente, insieme ad un indirizzo mail o numero di telefono di contatto da utilizzare per eventuali comunicazioni relative alla prima seduta pubblica;
- la dicitura: "AVVISO PER L'INDIVIDUAZIONE DEL SOGGETTO CUI ASSEGNARE LA CONCESSIONE TEMPORANEA DI SUOLO PUBBLICO PER LA REALIZZAZIONE DEL MERCATO TIPICO NATALIZIO NELLA CITTA' DI TRENTO PER LE EDIZIONI 2024/2025 – 2025/2026 – 2026/2027 CON OPZIONE DI RINNOVO PER L'EDIZIONE 2027/2028".

Il plico deve contenere, al suo interno, n. 2 buste chiuse, contenenti rispettivamente:

- **Busta n. 1: documentazione amministrativa (secondo il modello “domanda di partecipazione”);**
- **Busta n. 2: proposta descrittiva dell’evento (secondo il modello “proposta descrittiva dell’evento”).** La proposta dovrà consistere in una esposizione scritta, eventualmente corredata da immagini illustrative, della consistenza massima di n. 20 facciate scritte utilizzando il carattere arial grandezza 12.

L’eventuale adozione di modalità difformi di presentazione della proposta comporterà l’esclusione, salvo le ipotesi di presentazione di un’unica proposta o diverse fattispecie nelle quali si possa comunque escludere la violazione dei principi di segretezza e di parità di trattamento.

Ciascuno dei documenti presentati dovrà essere, a pena di esclusione, sottoscritto dal legale rappresentante o dal titolare del soggetto proponente.

Il plico può essere recapitato in uno dei modi seguenti :

- raccomandata del servizio postale statale;
- plico analogo alla raccomandata inoltrato da corrieri specializzati;
- consegna diretta all’Ufficio Protocollo del Comune di Trento, via Maccani n. 148, il quale ne rilascia apposita ricevuta.

Costituisce causa di esclusione dalla procedura:

- la mancata indicazione sul plico del riferimento dell’avviso cui la proposta è rivolta o l’apposizione sul plico stesso di un’indicazione totalmente errata o generica, nel caso in cui ciò comporti l’impossibilità per l’Amministrazione di individuare il plico pervenuto come contenente un’offerta per il presente avviso;
- la mancata chiusura del plico con modalità che ne assicurino l’integrità e ne impediscano l’apertura e/o la manomissione.

Il recapito del plico è a esclusivo rischio del mittente: non saranno ammessi gli offerenti i cui plichi perverranno all’Amministrazione dopo la scadenza del termine sopra indicato, e questo anche qualora il loro mancato o tardivo inoltro sia dovuto a cause di forza maggiore o per caso fortuito o per fatto imputabile a terzi.

Al fine di evitare disguidi in merito alla ricezione dei plichi in tempo utile per la partecipazione alla procedura, l’Amministrazione invita esplicitamente i proponenti a inoltrare i plichi esclusivamente all’indirizzo sopra riportato e quindi a evitare la consegna o l’inoltro a Uffici o Servizi del Comune di Trento diversi dall’Ufficio Protocollo sopra specificato.

Le proposte inviate on line, via pec, determineranno l’esclusione in quanto verranno meno al requisito della segretezza.

11) UFFICIO PROCEDENTE E RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

L’ufficio competente per la gestione del procedimento amministrativo e l’eventuale esercizio del potere di autotutela è l’Ufficio Cultura, Turismo ed Eventi del Comune di Trento, nella persona della Dirigente del Servizio Cultura, Turismo e Politiche Giovanili dott.ssa Laura Begher, Responsabile del procedimento.

12) TRATTAMENTO DATI PERSONALI

Ai sensi del Regolamento UE n. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali e delle disposizioni della normativa nazionale, si informa che:

- Titolare del trattamento dei dati è il Comune di Trento (email: segreteria_generale@comune.trento.it; sito web: <http://comune.trento.it>);
- Responsabile per la protezione dei dati è il Consorzio dei Comuni Trentini (email: servizioRPD@comunitrentini.it; sito web: <http://www.comunitrentini.it>);

- i dati vengono raccolti e trattati per le seguenti finalità: gestione amministrativa del rapporto, elaborazione e predisposizione della documentazione atta ed adempiere agli obblighi contrattuali e di legge connessi a norme civilistiche, fiscali e contabili. I dati personali raccolti possono essere trattati dal Comune di Trento per finalità statistiche;
- la base giuridica del trattamento consiste nell'esecuzione di un compito o di una funzione di interesse pubblico;
- il trattamento riguarda anche dati relativi a condanne penali e reati ai sensi di quanto disposto dalla normativa attualmente in vigore in materia di gestione dei contratti pubblici;
- i dati vengono trattati con sistemi informatici e/o manuali, attraverso procedure adeguate a garantirne la sicurezza e la riservatezza;
- il conferimento dei dati ha natura obbligatoria per l'instaurazione e la prosecuzione del rapporto contrattuale. Non fornire i dati comporta non osservare obblighi di legge e/o impedire che il Comune di Trento possa dar corso al rapporto contrattuale medesimo;
- i dati possono essere comunicati ad Uffici, Enti ed Organi della Pubblica Amministrazione, Aziende o Istituzioni che, secondo le norme, sono tenuti a conoscerli o possono conoscerli, nonché ai soggetti che sono titolari del diritto di accesso e, qualora necessario, al Tesoriere comunale, ai fini dell'effettuazione delle operazioni di pagamento inerenti la gestione del rapporto contrattuale;
- i dati possono essere conosciuti dal responsabile o dagli incaricati del Servizio Cultura, turismo e politiche giovanili;
- i dati sono conservati per il periodo strettamente necessario all'esecuzione del compito o della funzione di interesse pubblico e comunque a termini di legge;
- i diritti dell'interessato sono:
 - richiedere la conferma dell'esistenza o meno dei dati che lo riguardano;
 - ottenere la loro comunicazione in forma intelligibile;
 - richiedere di conoscere l'origine dei dati personali, le finalità e modalità del trattamento, la logica applicata se il trattamento è effettuato con l'ausilio di strumenti elettronici;
 - ottenere la rettifica, la cancellazione, la limitazione, la trasformazione in forma anonima o il blocco dei dati trattati in violazione di legge;
 - richiedere la portabilità dei dati;
 - aggiornare, correggere o integrare i dati che lo riguardano;
 - opporsi, per motivi legittimi, al trattamento dei dati;
 - proporre reclamo al Garante per la protezione dei dati personali.